Anno XL. Giovedì-Venerdì 25-26 Agosto 1887 N. 197

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all' Ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio. Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

UTILI RICORDI

In preparazione all'abboccamento, che sta per effettuarsi, fra i due Cancellieri di Germania e d'Austria-Ungheria la *Nuova Stampa libera*, di Vienna pubblicava, pochi giorni sono, un interessante articolo, diretto a provare che, allo stato delle cose politiche attuali, l'alleanza austro germanica è più indispensabile che mai a scongiurare il gravissimo pericolo d'una sanguinosissima conflagrazione europea.

Questo pericolo è notorio donde provenga. Dopo la violenta disparizione dello Czar Alessandro II, che si era sempre tenuto fedelissimo all'unione con la Prussia e la Germania, si vide con profonda e penosa meraviglia, a Berlino, il successore dell'assassinato monarca delle Russie, distaccarsi a poco a poco dalla via segnata, e, dopo momentanee dubbiezze, accostarsi, in definitiva alla Francia, la irrequieta e faziosa avversaria implacabile della Germania.

Da ciò la cresciuta e sempre più impellente necessità, per i governi di Berlino e Vienna di tenersi bene uniti e stretti in guisa da opporsi alle velleità della Russia e della Francia di turbar la pace; necessità così forte ed evidente da spingere Berlino e Vienna a tentar ogni mezzo per sempre meglio assicurarsi, alleandosi ad una terza potenza, l'Italia, il cui concorso, acquistando all'alleanza binaria nuovi e non ispregevoli elementi di resistenza, non poteva nè può a meno d'aver per effetto d'allontanar il paventato pericolo.

Quasi dunque non bastasse la Francia a crear timori di possibili perturbazioni, ecco un Stato, la cui costituzione politica e sociale è la perfetta negazione di quella su cui poggia la Repubblica francese, il quale smanioso, fremente di soddisfare secolari ambizioni, nulla lascia d'intentato per inquietar l'Europa tutta, per creare pretesti ed occasioni allo scoppio di quel cataclisma, mediante il quale sogna e confida di poter giungere al compimento de' suoi perfidi scopi. Sotto Alessandro III ritorniamo infatti all'epoca del fiero e potente suo avo, Nicolò, al 1853-54, con la differenza che, allora, la Francia, governata da un uomo d'ingegno e di profondo accorgimento, fu la prima e la più risoluta potenza che osasse far fronte all'irruenza del nordico colosso, mentre al presente non agogna, non vede l'ora di unirsi a lui di secondarlo e dividerne, non le spoglie, che l'orso non gliele consentirebbe, ma i rancori, la rabbia, il furore e, possibilmente, quegli insanguinati allori che le imprimerebbe sulla fronte la macchia più obbrobriosa e incancellabile.

L'identità perfetta della situazione in cui, per quanto concerne l'Italia, si trovava, nel 1854, rimpetto alla Russia il Piemonte, e la presente ci richiama alla memoria la politica avvedutezza e lo spirito quasi profetico del grande ministro che, in quella difficile congiuntura, personificava, in Piemonte, la intera nazione. Appena votata la legge di alleanza contro la Russia, il conte Cavour lanciava all'Europa un Manifesto col quale spiegava e giustificava la ardita decisione del Governo di cui era capo ed esprimeva, con mirabile chiaroveggenza e precisione, opinioni che, oggi ancora, offrirebbero non breve copia d'elementi per formularne contro Pietroburgo, il più solenne e reciso atto d'accusa.

« Da gran tempo – scriveva il conte di Cavour — l'Europa guarda con giusto e geloso sospetto nel continuo ingrandirsi della Russia in Oriente la progressiva applicazione di quel sistema che, inaugurato da Pietro il Grande, maturato nella nazione più forse ancora che nei Sovrani moscoviti, tende con tutte le forze, palesi ed occulte, alla conquista di Costantinopoli, non come a scopo finale, ma come a principio e scala di nuove e più smisurate ambizioni.

« Questi progetti della Russia, sovversivi dell'equilibrio europeo, minacciosi per la libertà dei popoli e per l'indipendenza delle nazioni, non si rivelarono mai con tanta evidenza, quanto nell'ingiusta invasione dei Principati Danubiani e negli atti della diplomazia che la precedettero e la seguitarono. Dalla risoluzione della quistione d'Oriente pendono i destini, non immediati ma prevedibili, d'Europa, di Asia e, più direttamente, più prossimamente, quelli degli Stati contermini al Mare Mediterraneo, i quali perciò non possono rimanersi indifferenti spettatori di una lotta in cui si agitano i loro più vitali interessi, in cui si contende per sapere se rimarranno liberi e indipendenti, oppure vassalli, se non di nome, al meno di fatto, del Colossale Impero russo. »

Ai Principati danubiani si sostituisca la povera e generosa Bulgaria, minacciata ora d'essere trattata peggio di quelli e si vedrà quanto, più di trent'anni addietro, l'Italia avesse già ragione a impedire con tutte le sue forze l'avanzarsi verso i Balcani e il Bosforo di quell'Impero che, molto, ora, più potente di quell'epoca, si prepara a rinnovare le superbe sue imprese contro i deboli se i forti non ne sapranno rintuzzare l'audacia. In quel manifesto dell'illustre ministro di Re Vittorio Emanuele è tracciata la politica, è segnata la via che qualunque sia il Ministro di Re Umberto dovrà seguire qualora si ripresenti l'estrema, identica necessità.

La tassa sugli stranieri in Francia

Per attenuare l'odiosità della tassa progettata sugli stranieri il governo francese dichiara che questa misura ha scopi semplicemente economici, ed è diretta principalmente contro gli operai belgi che si trovano in gran numero, circa 400 mila, nei dipartimenti del Nord della Francia, e contro gli operai italiani che in numero di circa 250 mila hanno preso dimora nelle Alpi marittime e nella Provenza.

Secondo il governo francese, gli stranieri fanno una grande e nociva concorrenza all'elemento indigeno, anche perchè sono esenti dal servizio militare. E per equilibrare le condizioni degli operai stranieri con quelli indigeni, il governo francese presenterà alla Camera un progetto di legge tendente a colpire di una tenue tassa gli operai stranieri.

Questa tassa sarà probabilmente uguale a quella che colpisce i non atti al servizio militare.

Per l'esecuzione del Catasto

Il regolamento per l'esecuzione della legge sulla perequazione fondiaria, approvato con decreto reale del 2 agosto, è tuttora presso la Corte dei conti per la sua registrazione.

Sappiamo intanto che esso prescrive per le nomine degli impiegati:

a) che il personale d'*ordine* di prima nomina debba scegliersi per concorso;

b) che il personale amministrativo sia scelto fra gl'impiegati del ministero delle finanze e delle intendenze provinciali di finanze;

c) che il personale tecnico, finalmente, debba scegliersi nel personale degli uffici tecnici di finanza, della Giunta del censimento di Lombardia e degli impiegati di ruolo del catasto modenese.

Il ministro delle finanze potrà adibire nei lavori catastali, in qualità di distaccati impiegati degli altri ministeri, ufficiali del regio esercito e della R. marina che siano stati incaricati di lavori geodetici, idrografici, topografici.

Previo esperimento potranno essere assunti altresì gl'ingegneri, che da due anni almeno abbiano prestato servizio come straordinari nei lavori catastali.

La carriera del personale catastale e le norme e condizioni dei concorsi saranno regolate da apposito decreto reale.

FERDINANDO I DI BULGARIA

I giornali viennesi danno questi cenni sulla famiglia, sulla parentela e sugli studi dell'ardito principe che in questi giorni è salito sul trono di Bulgaria.

Il principe ha ora ventisei anni ed è legato colle principali famiglie regnanti d'Europa. Uno de'suoi fratelli, il principe Filippo, è cognato della principessa imperiale d'Austria, Stefania; egli è nipote del duca di Coburgo nipote della regina d'Inghilterra e cugino del Re di Portogallo. Sua madre Maria Clementina è figlia del Re Luigi Filippo.

Un fratello di suo nonno era il principe Alberto, il consorte della regina Vittoria; un altro fratello di suo nonno il re Leopoldo fu assunto al trono del Belgio.

Il principe Ferdinando è un bel giovane; alto col naso aquilino, capelli neri ed abbondanti, fronte larga ed intelligente.

All'età di sette anni gli fu dato per precettore il prof. Fleischmann, attualmente suo segretario, il quale gli diede una delle più accurate educazioni. All'Istituto Teresiano riportò sempre i più brillanti successi. Egli parla e scrive le principali lingue europee, il tedesco, il francese, l'inglese, l'italiano e l'ungherese.

Viaggiò studiando specialmente di cose militari, la Germania, l'Inghilterra, la Francia e l'Italia.

Mortogli il padre, quando aveva appena terminato gli studi, entrò col grado di luogotenente, nei reggimento ussari del duca di Würtemberg N. 11. Lasciò questo corpo di lusso per entrare nella fanteria che studiò con grandissima cura e quando si credette abbastanza istruito su ciò passò negli usseri della Landwher ungherese.

Una cosa che è importante da notarsi in questi tempi si è che nel 1884 fu a Pietroburgo ad assistere al matrimonio del granduca Sergio di Russia. Lo Czar gli fece grandi accoglienze e lo decorò dell'ordine di Stanislao.

Terminati i suoi studi ed i suoi viaggi il principe di Coburgo invece di far la vita di corte si diede alla caccia ed all'ornitologia. Il suo museo ornitologico di Vienna è il primo d'Europa.

È anche botanico ed orticultore.

Ed ora è da augurare al coraggioso principe che egli non abbia a pentirsi d'aver abbandonato la vita tranquilla dello scienziato per quella molto spinosa che gli prepara il trono di Bulgaria.

Insegnamento industriale

Il Ministero ha raccolto le notizie sull'andamento delle scuole industriali in Italia e all'estero.

Nei nostri istituti studiano 16,842 alunni.

Le scuole sono 140.

INFORMAZIONI

— *Londra* 23. — Il *Times* ha da Sofia che colà si crede che al pari di Thielmann, rappresentante di Germania, stato richiamato e destinato a Darmstadt, anche Flesch, agente francese, verrà nominato ad altro posto.

Sofia 23. — Il fatto che Thielmann non parte subito, ma ha ricevuto dal suo Governo l'ordine di fermarsi qui, fa ritenere che il suo richiamo non sia che una finta diplomatica.

— *Londra* 23. — Lo *Standard* combatte l'idea della indipendenza della Bulgaria che, secondo il corrispondente del *Times*, potrebbe essere accolta dalla Porta; perchè, se quella idea venisse accettata, la Russia raddoppierebbe gli sforzi per rendersi padrona del paese.

La Turchia, l'Austria, l'Inghilterra, l'Italia, e anche la stessa Bulgaria, dovrebbero opporsi a tale idea.

— *Londra* 23. — Si crede che Gladstone accetterà l'invito del nuovo lord maire di Dublino, deputato Saxton, di tenere un discorso politico al banchetto di quella Mansion Huse.

La Lega Nazionale ha organizzato a Dublino un *meeting* per questa sera, per protestare contro lo scioglimento.

— La *Voce della Verità* scrive:

« Ci viene assicurato che, nel prossimo ottobre, l'on. Crispi pronunzierà un gran discorso-programma, a Torino.

Parlasi anche d'un viaggio della coppia Reale in Romagna nel vegnente settembre, conforme ai desiderii e consigli dello stesso onor. Crispi. »

Queste due notizie meritano certamente conferma.

— Il Papa assegnò in dono di nozze, alla sua nipote 200 mila lire; diede poi un lucroso impiego nella dateria apostolica allo sposo, scontentando il cardinale Sacconi, al quale lo aveva promesso per un suo protetto.

— Al Ministero della guerra pervennero notizie soddisfacenti sul modo con cui procedette il concentramento delle truppe alle grandi manovre nell'Emilia.

— Ieri il *San Gottardo*, ripartì per Massaua, imbarcando trenta ufficiali, settanta soldati di cambio, pompe da incendio, materiale d'artiglieria, venti mitragliatrici ed un milione di lire.

IL COLLOQUIO CON CIPRIANI

La *Riforma* pubblica:

Portolongone 23 Agosto.

Leggo ora nel suo numero 234 che il corrispondente della *Perseveranza* insiste nelle sue asserzioni circa il colloquio con Cipriani. Questo essendo assolutamente falso, qualunque cosa possa dire nuova lettera, pregola insistere smentita.

Direttore Bagno Penale - *Francioli.*

La pena di morte

L'*Opinione* parlando della cancellazione della pena di morte dal codice penale, dice essere assai meglio abolire legalmente la pena prima che venga abolita dalla consuetudine

Il Direttore di questo giornale essendo assente, preghiamo di indirizzare corrispondenze ed altri scritti da pubblicarsi, impersonalmente *ALLA DIREZIONE.*

UN « QUIPROQUO » SPIACEVOLE

Il ministro francese intende sostituire per maggior comodo del popolo minuto la moneta di nickel a quella di rame.

Questo provvedimento che sostituirà ai soldoni attuali, pesanti e disadorni, una monetina elegante, leggera, poco ingombrante, ha dato luogo ad un neologismo discretamente pericoloso.

Al banchetto offerto dai mercanti di Niiny-Nowgorod, se ne fece parola, e l'ambasciatore della *Ligue des Patriotes*, il signor Déroulède, che non manca di spirito, volle cogliere l'occasione di fare un bisticcio, dicendo con verità al governatore sedutogli accanto: « Vedete se la « Francia e la Russia non debbono an « dare d'accordo! la Russia ha il nichi- « lismo e la Francia ha ora il *Nicheli-* « *smo.* »

Toccato il tasto del *Nichilismo*, anche sotto il pretesto di ridurlo a semplice *Nichelismo*, ogni russo perde la flemma e non ammette lo scherzo.

Il governatore di Niiny-Nowgorod rispose pertanto: « Badi, signor Derouléde, « non parli di corda in casa dell'impic- « cato. Se i francesi amano il nickel e « il Nickelismo, tanto meglio per essi. « Ma in Russia il bisticcio potrebbe co- « stare la Siberia. »

Sarebbe mancata anche questa!

Derouléde, l'amico d'Oltre Tomba di Katkoff, mandato in Siberia!

IL CONTEGNO DI PRANZINI

Si afferma che il Pranzini non ebbe fino ad ora comunicazione di sorta circa il giorno in cui sarà giustiziato.

I carcerieri dicono ch'egli si mantiene eicniamente tranquillo.

Intanto non è certo se l'esecuzione si farà o no domattina, mancando ancora talune formalità.

Il matrimonio dello czarevitch

Da Pietroburgo si smentisce la notizia del prossimo matrimonio dello czarewitch coll'arciduchessa Gisella, figlia dell'Imperatore di Austria.

Malgrado questa smentita si assicura che da parte del Governo russo erano state fatte delle pratiche per tale matrimonio, ma che l'Imperatore d'Austria, dietro consiglio del Papa, respinse la domanda per ragioni di religione.

Una lettera minatoria

Si annuncia dalla Bulgaria che Mantow prefetto di Rustciuk, ha ricevuto, lo scorso lunedì, una lettera minatoria.

Vi si minacciavano di morte lui e i suoi impiegati, quali carnefici della libertà bulgara: con una morte più terribile di quella sofferta da Usunow, Filow e Panow.

In seguito a tale minaccia, da per tutto si sono raddoppiate le sentinelle, specialmente nei depositi di polvere, dove si è trovata una miccia accesa.

IL NILO

I *fellahs* non capiscono in sè dalla gioia. Quest'anno l'inondazione del Nilo, accenna ad assumere delle proporzioni addirittura formidabili. Il fiume ha gia raggiunto l'altezza, che di consueto consegue dal 10 al 20 settembre.

Il suicidio di un'attrice

A Pest si è impiccata la signorina Piroska Lukacs, un'attrice ungherese assai rinomata. Causa del suicidio sono stati dispiaceri d'amori.

Una quindicina di giorni addietro ella erasi gettata da una finestra, ma non si fece alcun male essendo caduta su un carro di fieno.

DALLA PROVINCIA

Cento 24 Agosto 1887.

(A. O.) Sabato 17 corr. andrà in scena l'opera *Dinorah* al nostro teatro Comunale. Le prove procedono di bene in meglio; cosicchè posso assicurarvi che la compagnia di canto e l'orchestra sono eccellenti sotto tutti i rapporti. La signora Torrigi-Herioth è un miracolo, e non dico altro; il tenore Gnone è un artista finissimo e forse impareggiabile nella comica parte di Corentino. Lo Scaramella, credo sia noto ai ferraresi, ha voce e grazia ed è degno compagno agli altri due.

Per le altre quattro parti, quantunque secondarie, abbiamo quattro giovani che da poco calcano le scene, ma che potrebbero cantare magnificamente in parti più importanti. Essi sono il basso Grondena, il tenore Durini, la signorina Codogni mezzo soprano e la signorina Giorgi soprano.

Nell'orchestra elementi buonissimi, veri professori fra cui tutta la generazione dei Sarti. — Alla direzione il maestro Abbati Achille che ribadirà col successo della *Dinorah* i recenti trionfi di Venezia.

GIUNTA COMUNALE

Deliber. della seduta del 20 Agosto

Autorizzava la spesa necessaria per ultimare la pulitura del prospetto dei fabbricati nella Piazzetta Municipale prospicienti verso mezzodì.

Passava agli atti una domanda per acquisto di un ambiente nel fabbricato comunale di S. Agnesina.

Accoglieva una domanda per cancellazione e rimborso di tassa famiglia.

Rimetteva all'ufficio tecnico, per le sue proposte, il parere del Consulente legale in punto al concorso del Comune nelle spese di riparazione alle sponde dei canali Raffanello e Naviglio.

Approvava la proroga del contratto d'appalto del servizio d'illuminazione nelle camerate delle Guardie di P. S.

Incaricava un Assessore di evadere alcuni incombenti circa il contratto per la fornitura della legna pel riscaldamento degli Uffici e stabilimenti comunali.

Rimetteva ad un Assessore, pel suo parere, la proposta del Delegato di B. S. Giorgio intorno alle verifiche anagrafiche.

Approvava la spesa stabilita dall'Ufficio tecnico comunale coll'Impresa Cirio per provvedere di acqua potabile la caserma Pestrini, durante i mesi di agosto e settembre.

Rimetteva alla commissione sulle petizioni, pel suo parere, la domanda di uno studente diretta ad ottenere un sussidio.

Deliberava di sottoporre al Consiglio la domanda di una maestra elementare per essere collocata a riposo, per motivi di salute.

Rimetteva alla Commissione incaricata di studiare la questione sulla competenza delle spese per le chiese e case parrocchiali, l'istanza dell'Arciprete di Pontelagoscuro per ottenere un concorso nella spesa occorrente per alcuni importanti lavori a quella Chiesa e fabbriche annesse.

Autorizzava l'esecuzione di alcuni ristauri ai muri di cinta ed alla Camera mortuaria del cimitero di Vigarano Pieve.

Autorizzava la provvista ed il collocamento delle imposte a vetri alle finestre del prospetto del fabbricato scolastico di Santa Maria Nuova.

Emetteva parere favorevole ad una domanda per l'attivazione di Vettura pubblica.

ATTRAVERSO I GIORNALI

L'ESECUZIONE DI LIPSKI

L'israelita Lipski non soltanto ha fatta intera confessione del suo delitto ma ha pure firmata una dichiarazione lunga e circostanziata.

« Non voglio morire con una menzogna sulle labbra, non voglio che altri siano sospettati per cagion mia; io solo sono l'assassino di Miriam Angel.

« Io credeva che quella donna avesse del denaro. Entrai nella camera che ella dormiva. Tentai di aprire il cassettone. Ella si destò; io le fui sopra la percossi e siccome Miriam gridava le versai in bocca dell'acqua ragia che io avevo comperato al mattino per uccidermi, poichè da un pezzo ero stanco della vita.

« Spaventato del misfatto commesso volli morire anch'io e trangugiai il rimanente della boccetta.

« Gli operai Rosembloom e Schmitz, supposti autori dell'assassinio sono innocenti.

« Riconosco d'essere stato regolarmente giudicato e riconosco la giustezza della sentenza che mi colpisce.

« Che Dio protegga mio padre e mia madre e che accetti il mio pentimento e la mia morte in espiazione dei miei peccati. »

Dopo questa dichiarazione, come era da prevedersi la condanna a morte seguì il suo corso.

Lipski fu destato per tempo e venne avvertito che l'ultima sua ora era giunta.

Egli si alzò calmo ed a fianco del rabbino si avviò nel cortile della prigione, dove era preparata la forca, e dove stavano i rappresentanti della stampa. Tranne il suo pallore, nulla in lui denotava che egli si rendesse conto del terribile momento che si avvicinava. In testa aveva il solito berretto azzurro; quanto al resto, indossava il costume degli israeliti polacchi.

Giunti appiè del patibolo, il rabbino cominciò una preghiera intramezzata da « Ascolta, Israele Lipski! » Il condannato faceva eco alla preghiera.

Finalmente, il nodo scorsoio gli fu rapidamente gettato dal carnefice attorno al collo, la bottola o trabocchetto cadde e il corpo precipitò nel vuoto. La morte fu quasi istantanea.

UN DUELLO DI NUOVO GENERE

Questa poi non la garantiamo, ma la togliamo di peso dai giornali americani:

« Due Messicani, il signor Victoria ed il signor Pedrazza di Tampico (Messico), ambedue ricchissimi, assistevano ad una festa da ballo data da una delle più distinte signore di quella città, che quei signori corteggiavano.

Victoria e Pedrazza a quanto pare aveano bensì ben bene, quando per un futile motivo alla presenza della signora si bisticciarono e qualche insulto venne pure proferito.

Il Victoria sfidò il rivale, il quale avendo la scelta dell'arma, fissò che i duellanti dovessero essere chiusi in una camera perfettamente buia e nella quale fossero messe una quantità di tarantole.

I combattenti muniti di bastone anzichè adoperarli a proprio danno dovevano adoperarli nello sterminio delle tarantole velenose e continuare fintantochè non si fosse a tutte dato la morte.

Pedrazza avendo accettato le condizioni, si approntò ogni cosa ed i due rivali vennero introdotti nella camera buia piena di quegli animaletti.

Siccome dopo parecchie ore la porta era tuttora chiusa alcuni scassinarono la porta ed entrati trovarono i due individui ambedue cadaveri, una quantità di tarantole morte e quelle ancor vive ammonticchiate sui due corpi morti. «

La fine del sole ed il finimondo

Non è che il sistema solare — scrive Faye — deve dissolversi, dislogarsi, od altro simile, poichè Laplace ha dimostrato che questo ammirevole congegno è fatto per durare infinitamente e tutte le condizioni di stabilità meccanica si trovano meravigliosamente riunite.

Il mondo però, per durare, non consuma energia; il sole, invece, per brillare, ne usa immensamente, e poichè la sua provvista ha un limite e non potrebbe rinnovarsi, così noi dobbiamo guardare, non come prossima, ma come inevitabile, la fine di questo sole come sole!

Dopo aver brillato ancora per milioni d'anni esso finirà per indebolirsi e smorzarsi come una lampada, il cui olio è consumato.

Avverrà di esso come di certe stelle, la cui luce vacilla, e poi si spegne — almeno ad occhio nudo, come *Omicron* della Balena e che scompariscono definitivamente.

È proprio considerando questa fase finale del grande astro che possiamo renderci conto delle sue funzioni nel nostro mondo, al di fuori degli effetti meccanici della sua attrazione.

Il sole, per le osservazioni fatte, perde continuamente del suo calorico, la sua massa si condensa, la sua fluidità attuale deve gradatamente diminuire. Giungerà il momento che la circolazione che l'alimenta non sarà più facile e comincierà a rallentarsi.

Allora la radiazione della luce diminuirà e la vita vegetale si restringerà sempre più verso l'equatore terrestre. Quando questa circolazione sarà cessata la brillante sfera sarà coperta da una scoria opaca ed oscura che impedirà ogni ridiazione luminosa.

Si potrà allora camminare sul sole, come noi lo facciamo sulle raffreddate lave, ancora incandescenti internamente, che vomitano i nostri vulcani. Ridotto allora alle deboli radiazioni delle stelle, il nostro globo sarà invaso dalle tenebre e dal freddo!

La calma sostituirà i movimenti continui dell'atmosfera, e la circolazione aerea tellurica dell'acqua che dà a tutto vita, scomparirà.

Le ultime nuvole avranno sparso sulla terra le ultime pioggie; i ruscelli, i fiumi cesseranno di condurre al mare le acque, che la radiazione solare gli toglie continuamente. Il mare stesso, interamente, gelato, cesserà di ubbidire al movimento delle maree.

La terra non avrà allora altra luce che quella delle stelle moventi che penetrano nell'atmosfera per infiammarvisi. Forse le alternative che si osservano nelle stelle al principio della loro estinzione si produrranno sul sole, ed un crepaccio della scorie renderà per un certo periodo il suo splendore all'astro, ma esso non tarderà a spegnersi di nuovo, come le famose stelle del *Cigno*, della *Serpentaria* ed ultimamente la *Corona* boreale.

Bisogna rinunziare all'illimitata posterità dell'uomo, ed a considerare l'universo come un immenso teatro dove spontaneamente si sviluppa un progresso illimitato. La vita qui gli deve scomparire e le opere materiali più grandiose dell'umanità scompariranno poco a poco.

Non resterà nulla, neanche le rovine, *etiam periere ruinae*, scrisse il poeta Lucano.

Tali sono le opinioni di Faye, di Lapperent, di altri scienziati!

GIULIO MELISURGO.

P. S. Sir. W. Thomson conclude che scorsero circa cento milioni di anni dal momento che sulla terra cominciarono i germi della vita organica, la quale senza l'assistenza del sole non può svilupparsi!

CRONACA

Concorso internazionale di dicanapulatrici — In uno dei nostri precedenti numeri abbiamo parlato della sottoscrizione aperta dal solerte Comitato ordinatore del Concorso internazionale di strumenti e macchine per la coltura e la lavorazione rurale della canapa allo scopo di formare un vistoso premio da assegnarsi alla dicanapulatrice che operi perfettamente lo stigliamento della canapa ferrarese.

Siamo ora lieti di poter pubblicare il testo della circolare diretta dal Comitato ai Corpi morali e a privati possidenti della nostra provincia e cogliamo l'occasione per unire la nostra preghiera a quella della Commissione, essendo manifesta la necessità di aumentare il premio promesso dal Ministero e la immensa utilità che alla agricoltura locale deriverebbe dalla invenzione di una perfetta dicanapulatrice.

Ecco la circolare:

È noto che il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio del Regno d'Italia ha bandito un Concorso di strumenti e macchine per la coltura e

la lavorazione della canapa da tenersi in Ferrara nel prossimo anno 1888.

La più importante fra le macchine ammesse al concorso è senza dubbio la *dicanapulatrice* per la quale anche il Ministero ha assegnato il premio più vistoso quello di L. 2000. Ma, da un lato, tale somma può non essere sufficiente incentivo ad industriali esteri per accingersi a sostenere con incerto esito i gravi dispendi che necessita la soluzione del difficile problema dello stigliamento meccanico della canapa; d'altro lato il Ministero all'Art. 17° del Regolamento del Concorso ha dichiarato che i criteri da seguirsi nell'aggiudicazione dei premi saranno stabiliti dal Giurì che verrà nominato dal Governo solo pochi giorni prima dell'apertura della gara; talchè non è escluso il caso che possano essere prese in considerazione e premiate le dicanapulatrici atte allo stigliamento della canapa corta e sottile che si produce in alcune provincie del Regno, non di quella gigantesca che forma il vanto del Ferrarese e del Bolognese.

Invece, secondo il concetto del Comitato Ordinatore, ciò che più interessa alla nostra ragione è l'invenzione di una macchina che nella lavorazione della canapa nostrana raggiunga il grado di progresso toccato dalle trebbiatrici nella battitura del grano.

Per queste considerazioni il Comitato Ordinatore del Concorso Internazionale ha deliberato di rivolgersi a tutti i corpi morali e ai privati possidenti invitandoli a sottoscrivere una qualche somma per la istituzione di un premio speciale da concedersi esclusivamente alla dicanapulatrice completa, la quale operi da sola e perfettamente lo stigliamento della canapa nostrana macerata, producendo almeno due quintali di filaccia commerciale per ogni ora di lavoro con una spesa complessiva di lavorazione non superiore a lire sei il quintale.

Resta inteso, poi, che qualora nessuna macchina soddisfacesse a tutte e singole le condizioni indicate, il Comitato Ordinatore restituirebbe ai sottoscrittori le somme versate.

Io nutro fiducia che la S. V., persuasa della utilità della proposta accoglierà con favore l'invito del Comitato e gli concederà il suo valido appoggio; il quale non importa alcun dispendio ai sottoscrittori nel caso in cui la soluzione dell'arduo problema dello stigliamento meccanico della canapa non sia raggiunta in modo soddisfacente; mentre se, come è nel vivissimo desiderio di tutti e nel comune interesse una nuova invenzione sciogliesse il quesito attorno a cui si affaticarono sin qui indarno tanti costruttori, la S. V. non potrà non essere lietissima di avere contribuito al conseguimento di un progresso che forma la più grave e costante preoccupazione dell'economia agricola locale.

Rimonta cavalli di pronto servizio — Dovendo il 2° Reggimento artiglieria addivenire alla compera di cavalli di pronto servizio invita i proprietari a presentare i loro cavalli alla commissione residente in questa città. Il numero dei cavalli da acquistarsi sarà di 130, di cui 100 da tiro e 30 da sella. Le femmine devono essere in proporzioni di 1|3 del totale dei cavalli da comperarsi. L'incetra cominciata ieri durerà fino al 31 ottobre, quando però non siasi prima di detto giorno raggiunto il numero richiesto di 130, perchè in tal caso il Reggimento cesserà tosto dal fare acquisti.

Ospite illustre — Il distinto medico Dott. Silvio Anselmi ora è padre di un bambino, che sarà tenuto questa sera al sacro fonte nel nostro Duomo dalla signora Teresa Botta, e dal Comm. Amedeo Anselmi, qui venuto espressamente per obbedire ad un affettuoso impulso del cuore ed essere padrino e del bimbo, come già lo è del padre. E a titolo di curiosità diremo, che il comm. Anselmi è attualmente Ispettore ministeriale per le Intendenze di Finanza. Uomo di alto ingegno o somma dottrina, economista, professore di lettere greche e latine, fu dal governo Sardo inviato in Francia per l'istruzione dei figli di Lafayette. Fece parte del ministero Gioberti, ed è uno degli avanzi di quella illustre schiera piemontese, che con senno, tenacità e patriottismo, diedero impulso agli sconvolgimenti politici che precedettero il nostro risorgimento.

In Prefettura — S'avvisa chi possa avervi interesse che presso questa Prefettura sono visibili l'avviso d'asta, il capitolato speciale ed un volume appositamente stampato, contenenti le basi della vendita della Foresta demaniale di Banzi in Provincia di Potenza.

Traslochi — Dal *Bollettino Giudiziario* apprendiamo che l'egregio avv. Masotti, pretore a Cento, è stato traslocato a Sarzana.

Pei farmacisti — Si assicura che non appena cessate le attuali preoccupazioni sanitarie, il Ministero dell'interno porterà tutta la sua attenzione sull'esercizio delle farmacie e sulle questioni.

Il Ministero è deciso ad agire con energia ed a risolvere il gravissimo problema della deficienza del personale farmaceutico, in ispecie per dotare di farmacia tutti i comuni del Regno.

Incendio — A Longastrino si è sviluppato casualmente un incendio in una capanna di Baruzzi Domenico. Il fuoco si propagò subito al vicino fienile tenuto in affitto da Spada Maddalena, che ne risentiva un danno di L. 700 per fieno e paglia distrutta, mentre il Baruzzi per guasti al fabbricato perdeva L. 1500. L'infuriare del vento fece comunicare le fiamme a tre biche di frumento, distanti circa 150 metri, e queste rimanevano distrutte, arrecando un danno assicurato di L. 2340 a Sandri Vincenzo.

Sunto annunzi legali del 23 Agosto:

— Incanto sull'aumento del sesto di terreno con sovrapposto casino padronale in pregiudizio di Maggi Massimiliano ed altri.

— Incanto di stabili da vendersi in pregiudizio di Turatti Elisa, Pietropolli Giulio ed Ugo.

— Incanto sull'aumento del sesto, di un prato in pregiudizio di Maggi Massimiliano ed altri.

— Avviso di vigesima per appalto dei lavori per la costruzione di un nuovo cimitero nel sobborgo S. Luca.

— Diffida della Prefettura di Ferrara a chi avesse titoli di credito verso l'appaltatore Bergamini Gaetano relativamente ai lavori di urgente riparazione di una frana al froldo Maronema a destra di Po.

— Vendita di una casa per conto dell'esattoria consorziale di Cento in pregiudizio di Ghisellini Luigia.

— Avviso per affitt. di diversi stabili da farsi nell'ufficio di Portomaggiore dinanzi all'agente delle imposte, mediante pubblici incanti.

— Accettazione di eredità per parte della signora Teresa Menghi e i suoi figli minorenni.

Furto — Ieri in città due sconosciuti rubarono due scatole di sigari al tabaccaio Lombardi Francesco.

Cronachetta della provincia. — *Bondeno.* Certi Brunaoli Clemente e Pavani Umberto facendo pascolare due giumenti di loro proprietà nell'orto di Pavanelli Giovanni recarongli un danno di L. 30.

Mirabello. Contravvenzione a 4 individui per canti e schiamazzi notturni.

Cento. Contravvenzione a Gallerani Innocente perchè di notte transitava nell'abitato con il proprio veicolo, sprovvisto del lume acceso, e spingendo il cavallo a rapida corsa.

Circo equestre Amato — La rappresentazione di questa sera è a beneficio del popolare *Tony* (Charlez Perez). Lo spettacolo incomincia alle 8 1|2.

Osservatorio meteorico di Ferrara

Giorno 24 Agosto

Altez. barometrica med. a 0 mm. 760 5	Temperatura
» al mare 762 4	Minima 15° 4 c.
	Massima 28° 3 c.
Umid. relat. med. 56	Media 24° 5 c.

Stato prevalente dell'atmosfera: quasi sereno

Venti dominanti: *SE*

25 Agosto — Temp. minima 16° 4 c.

Tempo medio di Roma a mezzodi vero di Ferrara

25 Agosto — ore 12 min. 5 sec. 20

Telegrammi Stefani

Dublino 23. — Parecchie migliaia di persone parteciparono al *meeting* contro i provvedimenti governativi. Sedici deputati di cui sei inglesi assistevano acclamatissimi. Si lesse una lettera dell'arcivescovo Walsch incoraggiante energicamente il movimento popolare. Il pastore protestante propose poscia di biasimare vivamente il governo. La proposta si approvò ad unanimità.

Londra 24. — Oggi i deputati liberali radicali riunivansi per esaminare la questione del proclama dichiarante la Lega nazionale irlandese un associazione pericolosa.

Grenoble 24 — Ferron è arrivato. Visiterà domani i forti della valle dell'Isere.

P. CAVALIERI Direttore responsabile

(*Tipografia Bresciani*)

(*Comunicato*)

Finalmente si è saputo con certezza chi è il corrispondent della *Riv sta* che si nascondeva sotto il pseudonimo di *Zu mgo.* — È Adolfo Salvi!

Ma, poveretto, mentre ha fatto sapere chi sia, ha confessato anche quel che vale, concludendo la sua corrispondenza con questa esclamazione « Ecco di qual *stoppa* è il corrispondente Contese della *Rivista!*

E deve averne davvero della stoppa pretendendo di attenuare le affermazioni mendaci del suo articolo precedente con delle spiegazioni che non hanno alcun valore.

Qui non è questione nè di politica, nè di letteratura, è questione di verità, ed io mantengo che Adolfo Salvi è un mentitore.

Non mi venga dunque a cambiare le carte in tavola; nessuno gli contesta il diritto di sindacare gli Amministratori della cosa pubblica; solo gli si dice che ha mentito.

Sto di casa in Via Gian Francesco Barbieri N. 42.

Cento 24 Agosto

Umberto Gigli

EMULSIONE
DI
SCOTT
d'Olio Puro di
FEGATO DI MERLUZZO
CON
Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tosse e Rafredori
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza *e dai grossisti* A. Manzoni e C. *Milano Roma, Napoli* - *Sig* Paganini Villani e C. *Milano, Napoli, Bari.*

APPARTAMENTI AMMOBIGLIATI
d' affittare
Via Sovonarola 12.

7 anni di crescente successo
BELLEZZA E CONSERVAZIONE
DEI DENTI

coll'uso della rinomatissima polvere dentifricia dell' Illustre Comm. Prof. VANZETTI dell' Università di Padova, specialità della Farmacia TANTINI di Verona.

Lire UNA la scatola con istruzione.

Guardarsi dalle falsificazioni ed imitazioni. Esigere sempre i contrassegni di fabbrica della FARMACIA TANTINI di *Verona.*

N. B. Si spedisce franca in tutto il regno dirigendo l'importo alla Farmacia TANTINI Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

DEPOSITI - FERRARA, farmacia Navarra, Piazza della Pace e Profumeria Borzani via Giovecca — MODENA, Selmi — BADIA, Perez — PADOVA, Merati — TREVISO, Zanetti — VICENZA, Della Vecchia e nelle principali farmacie e profumerie del regno.

GAETANO MARCHI
FERRARA
VIA PORTA RENO NUM. 17, 17ª E 19

AVVISA

la sua clientela che tiene un copioso deposito con vendita all' ingrosso ed al dettaglio dei seguenti materiali da costruzione:

Mattonelle e quadrettoni per pavimenti e disegni variati.
Mattoni e terra refrattari inglesi.
Cementi Portland esteri e nazionali.
Calci idrauliche diverse.

Tiene inoltre un grande deposito di stufe, franklin, cucine economiche e caloriferi, ed eseguisce qualsiasi lavoro in cemento, garantendone la solidità e durata.

CONVITTO MUNICIPALE PERONI
IN BRESCIA
e Scuola internazionale di Commercio
Istituita con R. Decreto 19 *Settembre* 1884.

Questo Convitto, assunto nel 1881 dal Municipio comprende, oltre alle Scuole Elementari, una completa **Scuola internazionale di Commercio**, che è sussidiata dal Comune del Governo, dalla Provincia e dalla Camera di Commercio. — La scuola è retta da Professori regolarmente abilitati. — Le lingue straniere sono insegnate da stranieri che fanno vita in comune coi Convittori. — Per l'insegnamento della contabilità evvi un **Banco modello** sull'esempio delle scuole superiori. **La Direzione si adopera al collocamento dei Giovani licenziati**. Il vitto ha sede in luogo ameno e ridente. Le rette pei Convittori e per l'anno scolastico variano da L. 600 a L. 800. Il Convitto provvede gratuitamente il letto completo ed ogni altro oggetto di mobilio — Il Convitto rimane aperto anche nelle vacanze durante le quali è attivato un **corso per gli esami di ammissione e riparazione**. — Si accettano alunni anche pel Ginnasio. — La direzione del Convitto, richiesta darà maggiori informazioni e spedirà Programmi e Regolamenti.

Pel Sindaco T. PERTUSATI Assessore

ACQUA FERRUGINOSA DI CELENTINO
NELLA VALLE DI PEJO
Premiata alle Esposizioni di Trento, Parigi, Milano, Torino

La più consigliata nella cura a domicilio pei suoi benefici effetti, la più sopportabile e digeribile per la quantità di acido carbonico che tiene in soluzione. I consumatori sono pregati di chiedere sempre ACQUA DI CELENTINO a scanso di inganni e rivolgersi alla Direzione in Brescia, **G. MAZZOLENI**, e in Ferrara dal depositario sig. PERELLI, farmacista.

Sorgente Amara



Arcispedale di Sant' Anna
Direzione Sanitaria
Ferrara 31 Marzo 1886.

Come nell' arcispedale di Sant' Anna, così nella mia pratica medica particolare ho sempre provato che l' acqua della sorgente amara Francesco Giuseppe è di un azione purgativa superiore alle altre acque minerali amare da me conosciute per il che è preferibile a qualsiasi altra Molto più perchè facilmente tollerabile e di gusto abbastanza aggradevole corrisponde senza provocare molestie e dolori al canale intestinale.

Tanto per la pura verità

Visto - Il Dirett. L. S. — A. Bennati. Dott.. GIOVANNI AZZI

Domandare sempre esclusivamente *Sorgente Amara* - **FRANCESCO GIUSEPPE.**

Vendita in FERRARA presso i signori Farmacisti FILIPPO NAVARRA e ZENI NICOLÒ, Depositari, e presso tutte le farmacie rinomate.

La Casa di spedizione à Budapest

É APERTA L' ASSOCIAZIONE PEL 1887
al premiato Giornale
L' ITALIA AGRICOLA

Si pubblica al **10**, **20** e **30** d' ogni mese, in 24 pagine illustrate

Abbonamento annuo per tutta Italia: Lire 15
con diritto al premio di due volumi d' amena lettura
Numero di saggio a richiesta
Amministrazione — MILANO — Via Silvio Pellico N. 6
Gli abbonamenti si ricevono anche dagli Uffici Postali del Regno

COLLEGIO - CONVITTO VANZO
MILANO — Via Vigentina, 26 — **MILANO**

Questo Collegio, espressamente costruito secondo le moderne esigenze, è provveduto di quanto occorre per l'igiene, per la buona disciplina e per un' eccellente istruzione. Fu nominato a Vicerettore un Capitano.

L' istruzione è divisa in tre sezioni, ciascuna delle quali ha un apposito personale insegnante. Essa comprende:

Corsi preparatorii ai Collegi militari, alla Scuola militare di Modena e dalla R. Accademia di Torino, CORSI TECNICI con insegnamento libero di Lingua TEDESCA e INGLESE — Corso elementare.

La Direzione spedisce il Programma a richiesta.

Il Direttore Prof. Dott. LUIGI VANZO.

ACETO AROMATICO DA TOILETTE
(Vinaigre hygiénique)
della Farmacia Reale G. B. Dott. Zampironi, Venezia

Composto soltanto di sostanze, toniche aromatiche e salutari.

Raddolcisce la pelle, impartendole freschezza e vigore, fa scomparire i rossori, le macchie, le efflorescenze, e la preserva da ogni contagio. Preferibile a tutte le acque da toilette, le quali hanno per base l' alcool che produce arsezza e bruccia la pelle.

Si usa versandone qualche goccia nell' acqua per lavarsi il viso le mani, e tutte le parti del corpo.

Prezzo della Bottiglia piccola L. 1. 50, grande 2. 50.

Deposito in Ferrara presso la farmacia FILIPPO NAVARRA.

BOUQUET DI VENEZIA
della Farmacia Reale Zampironi, Venezia.

Profumo soave e delicatissimo da fazzoletto, privo affatto di muschio, base di tutti i profumi. — Venne premiato in molte esposizioni ed ora fa parte della toilette la più scelta.

Prezzo del flac. L. 2. 50.

Deposito in Ferrara presso la farmacia di FILIPPO NAVARRA.

Non più insonnia

Sì di bambini che di adulti nonchè tutte le malattie provenienti da visio ed indebolimento del sangue mediante i *Confetti Vegeto-ferruginosi Costanzi*, i soli eccezionalmente energici ed impareggiabili in ogni stagione dell'anno per rendere la forza ed il colore ai fanciulli deboli ed alle donne anemiche, la vigoria ai vecchi ed ai convalescenti e per prevenire e guarire rapidamente: Affezioni nervose, Scheratite scrofolose, Febbri in generale le più ostinate, Grandule, Spine ventose, Tumori, Sifilide, Impotenza virile ecc. Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati fra lettere di ringraziamenti d'ammalati guariti e certificati Medici di tutta l' Europa Centrale, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot 38 ed in Roma via Rattazzi 26 e metà in Napoli presso l' inventore Prof. A. Costanzi, Via Mergellina N. 6 e garantito dallo stesso autore agl'increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi.

Prezzo della scatola da 50 Confetti atti allo stomaco anche il più delicato, L. 3. 80 con dettagliata istruzione — Si trovano nella maggior parte delle Farmacie e Droghierie del regno.

Si domandi a scanso d' equivoci: Confetti vegeto-ferruginosi Costanzi, rifiutando recisamente ogni scatola non munita di una etichetta dorata colla firma autografa in nero dell' autore.

Unico deposito in FERRARA presso la Farmacia NAVARRA FILIPPO che ne fa spedizione nel regno per pacco postale mediante aumento di cent. 50.

ANTICA FONTE
PEJO
ACQUA FERRUGINOSA

Medaglia alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

L' Acqua dell' **ANTICA FONTE DI PEJO** è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L' Acqua di **PEJO** oltre essere priva del **gesso**, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla **DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA** dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, — esigendo sempre la bottiglia coll' etichetta, e la capsula con impressovi **ANTICA - FONTE - PEJO - BORGHETTI. (2)**

Il Direttore
C. BORGHETTI